

DELIBERAZIONE N° 321

SEDUTA DEL 27 MAR. 2013

PRESIDENZA DELLA GIUNTA
UFFICIO RAGIONERIA GENERALE E
FISCALITA' REGIONALE 71AO
DIPARTIMENTO

OGGETTO Approvazione dello schema di Convenzione con banche e intermediari finanziari per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Regione Basilicata attraverso la certificazione del credito per la successiva cessione pro soluto a favore di banche e intermediari finanziari.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27 MAR. 2013 alle ore 15,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	_____		
3.	Attilio MARTORANO Componente	X	
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Wilma MAZZOGGCO Componente		
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio
e di N° _____ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. relativo alle "Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

le DD.GG.RR. n. 1148/05 e n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta;

la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni concernente il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

la D.G.R. n. 2017/05 e s.m.i. con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate e la D.G.R. n. 2020/05 di conferimento incarichi e s.m.i. la D.G.R. 2047 del 14/12/2010 di conferimento incarichi e s.m.i.;

la L.R. n. 26 del 30.12.2011 con la quale è stata approvata la Legge Finanziaria 2012;

la Legge Regionale n° 36 del 21/12/2012 riguardante l'approvazione del "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015;

la Delibera di Giunta Regionale n° 1 del 15/01/2012 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in Capitoli e Missioni. Programma del Bilancio di previsione 2013 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015;

PREMESSO CHE

la Regione e gli Enti Locali del relativo territorio, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno;

L'attuale normativa sul Patto di Stabilità Interno crea consistenti ritardi dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che hanno svolto lavori per l'Ente, anche se tali spese sono conseguenti a obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti e relative a prestazioni svolte e verificate/collaudate;

la Regione Basilicata intende agevolare l'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi agli Enti Locali del territorio, al fine di attenuare la crisi che ha coinvolto il sistema economico, nell'ambito degli impegni assunti nel protocollo di intesa sottoscritto con le parti sociali del territorio (approvato con D.G.R. n.665 dell'11/05/2011);

la presente deliberazione consiste nell'approvazione dello schema di Convenzione con tutti gli allegati, per il recepimento e l'attivazione della disciplina della certificazione dei crediti relativa a somministrazioni, forniture, appalti, di cui all'art.9, comma 3-bis, della legge 2/2009 e s.m.i., volto a limitare l'impatto sugli operatori economici delle conseguenze in termini di liquidità dovute al differimento del pagamento delle relative transazioni da parte della Regione Basilicata;

CONSIDERATO

che la Giunta Regionale ha già adottato per gli anni 2011 e 2012 l'istituto della cessione del credito per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Regione Basilicata attraverso la certificazione del credito per la successiva cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche e intermediari finanziari mediante la sottoscrizione di convenzioni il cui schema (approvato con D.G.R. n.665 dell'11/05/2011 e D.G.R. n.629 del 22/05/2012) pur avendo durata annuale (31/12/2011 e 31/12/2012) conteneva la facoltà di rinnovo mediante accordo formale tra le parti;

VISTI

il DM 22 maggio 2012 e il DM 25 giugno 2012 che hanno introdotto modifiche all'art.9.c 3 bis e 3 ter del Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, come modificato dall'articolo 31 comma 1-ter del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 in materia di certificazione e compensazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle amministrazioni pubbliche che consentono alle amministrazioni stesse la certificazione telematica dei crediti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti per le quali la Regione Basilicata ha in corso le procedure di adesione;

VISTI

lo schema di Convenzione, corredati dei relativi allegati, uniti al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di autorizzare il dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale del Dipartimento Presidenza della Giunta alla stipula delle convenzioni.

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Convenzione - allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - tra la Regione Basilicata e le Banche che avranno espresso la propria disponibilità a sottoscrivere contratti di cessione del credito per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Regione Basilicata
- 2) di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale alla stipula delle convenzioni.
- 3) di demandare all'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale del Dipartimento Presidenza della Giunta i successivi adempimenti amministrativi atti a garantire l'attuazione delle suddette convenzioni.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato in versione integrale sul BUR.

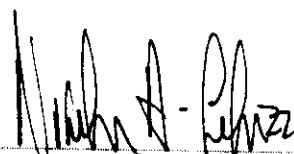
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE


(Dott. Nicola A. Coluzzi)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA CERTIFICAZIONE AI FINI
DELLA CESSIONE DEL CREDITO PRO SOLUTO A BANCHE E
INTERMEDIARI FINANZIARI DA PARTE DELLE IMPRESE
CREDITRICI DELLA REGIONE BASILICATA.**

tra

REGIONE BASILICATA, di seguito "Ente" con sede in Potenza (PZ), Via Vincenzo Verrastro, 4, Codice Fiscale 80002950766, legalmente rappresentata dal Dott. Nicola Antonio Coluzzi nato a Potenza il 04/11/1958 in qualità di Dirigente pro-tempore dell'ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale a tanto autorizzato dalla D.G.R. di approvazione della presente convenzione.

e

la BANCA.....(qui di seguito denominata Banca), con sede sociale in(.), Via n... e Direzione Generale in(.), Via, capitale sociale € interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di (R.E.A.), iscritta all'ABI al n. e all'Albo della Banca d'Italia al n. rappresentata dal Sig., - in qualità di, nato a il/...munito dei necessari poteri in virtù di

Premesso che

-le Parti, nell'ambito dell'attuale contesto economico e dei rispettivi ruoli istituzionali, intendono facilitare, per quanto di rispettiva competenza, l'accesso al credito di imprese creditrici dell'Ente;

-nell'attuale contesto economico risulta indispensabile individuare di concerto strategie a favore delle imprese, finalizzate a rendere possibile l'accesso al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (art. 117 del D.Lgs 163/2006 "Codice Unico degli Appalti"; art. 9 comma 3-bis del Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, come modificato dall'articolo 31 comma 1-ter del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010; Decreto MEF 19 maggio 2009 e dall'art. 13 della L. n.183/2011 e dal DM 22 maggio 2012 e dal DM 25 giugno 2012);

-l'articolo 9 comma 3 bis del citato D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ha previsto che i titolari di crediti "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali per somministrazioni, forniture ed appalti, potevano presentare all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello allegato al Decreto MEF 25/06/2012 (Allegato 1), ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;

- l'Ente può certificare istanze nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 19/05/2009 e dei Decreti MEF 22/05/2012 e 25/06/2012 (Allegato 2) riconoscendo, in caso di certificazione positiva, che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati alla scadenza, da stabilirsi comunque entro 12 mesi dalla notifica della cessione;

-l'Ente con deliberazione n. 629 del 22/05/2012 , ha approvato lo schema di convenzione per il sostegno dell'accesso al credito dei fornitori dell'Ente, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni, in attuazione dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008, del Decreto MEF 19/05/2009;

-il suddetto schema di convenzione, pur avendo durata annuale con scadenza al 31/12/2012, prevedeva la facoltà di rinnovo mediante accordo formale tra le parti;

-la presente convenzione si configura quindi a sostegno dell'attuale crisi economica caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito e dall'altro dai vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità interno) sempre più stringenti, ed è diretta ad assicurare in tempi brevi la liquidità necessaria per le imprese che lavorano per l'Ente;

-la Banca ha espresso con nota..... in data (Protocollo n) la propria disponibilità entro un importo massimo di € [*] a sottoscrivere contratti di cessione del credito pro soluto, oggetto della Convenzione, con i fornitori dell'Ente che ne facciano richiesta all'Ente stesso entro il 31/12/2013, nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012, relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, che trattasi in tal senso di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati al termine convenuto;

-l'Ente sottoscrive i presenti accordi senza il carattere di esclusività per la banca contraente e si riserva la facoltà di sottoscrivere analoghe convenzioni con altri soggetti economici abilitati ad operare nel campo del credito che si dichiarino interessati ad accettare le medesime condizioni ed eventualmente ad offrire condizioni migliorative in riferimento ai tassi massimi ed alle condizioni previste nella presente convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Impegni dell'Ente

L'Ente, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di attuazione dell'art.13 della L.183/2011, su istanza dell'impresa creditrice richiedente redatta secondo il modello indicato nel Decreto MEF 25/06/2012, si impegna a rilasciare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza medesima e nel rispetto della normativa di finanza pubblica in materia di patto di stabilità e pagamenti delle pubbliche amministrazioni, una certificazione, redatta secondo il modello indicato nel Decreto MEF 25/06/2012, attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito vantato dall'impresa.

Tale certificazione riporterà:

- ✓ Tutti i dati identificativi del creditore e gli estremi dei giustificativi del credito;
- ✓ Attestazione che il credito sia certo, liquido ed esigibile;
- ✓ La data individuata per il rimborso del credito;

- ✓ I riferimenti di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13/8/2010 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché dell'art.6 del Dlgs. n.217 del 17/10/2010 recante disposizioni interpretative e attuative della predetta norma;

Si precisa in ogni caso che la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'articolo 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e si dovrà pertanto procedere a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, da notificarsi all'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, nelle forme previste dalla Legge. Lo stesso Ufficio provvederà ad accettare espressamente la cessione, anche ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 ed in particolare ai fini della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29, inviando alla Banca una accettazione esplicita redatta secondo lo schema allegato alla Convenzione (Allegato 3).

Resta inteso che l'Ente procederà alla certificazione unicamente dei crediti in linea capitale riportati in fattura, restando pertanto escluse tutte le eventuali ulteriori voci attinenti, ad esempio, a interessi passivi maturati per ritardato pagamento e qualsiasi altro onere o rivalsa di costi da parte delle imprese fornitrici nei confronti dell'Ente.

Il pagamento dei crediti avverrà in un'unica soluzione entro la data indicata nella certificazione.

In caso di ritardato pagamento oltre i termini di scadenza ivi stabiliti, l'eventuale richiesta di interessi di mora potrà avvenire soltanto sul capitale non versato alle suddette date e ad un tasso d'interesse non superiore alla media mensile dell'EURIBOR 3(Act/360) mesi maggiorato di uno spread dello% (..... per cento) su base annua.

L'Ente si impegna, inoltre, a rendere nota l'iniziativa presso i propri fornitori e a prestare piena collaborazione alla Banca per la realizzazione dell'operatività dettagliata nel presente atto.

Art. 2 - Impegni della Banca/Intermediario finanziario

La Banca/Intermediario finanziario si impegna, nei limiti dei plafond oggetto delle singole convenzioni e nei limiti dei crediti certificati dall'ente, a soddisfare tutte le richieste delle imprese creditrici alle condizioni espresse nell'allegato 4, che costituisce parte integrante della presente convenzione, riservandosi comunque la facoltà discrezionale di valutare il merito creditizio del richiedente e l'operazione nel suo complesso..

La Banca/Intermediario finanziario si obbliga a effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti per la cessione con le modalità e nel rispetto degli adempimenti ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 e secondo quanto indicato dalla Determinazione A.V.C.P. n. 4 del 7/7/2011, avvalendosi dei riferimenti evidenziati dall'Ente nella certificazione.

La Banca/Intermediario finanziario, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti dell'Ente, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (e comunque fino alla scadenza del 12° mese dalla data della notifica della cessione), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori.

La Banca/Intermediario finanziario all'atto della sottoscrizione rende noto l'elenco dei documenti che il creditore ceduto dovrà presentare ai fini dell'istruttoria della pratica da allegare quale parte integrante della presente convenzione nonché le strutture operative ed i relativi referenti preposti al ricevimento della documentazione ed all'istruttoria della pratica, fornendo di volta in volta i chiarimenti e le informazioni sull'iter della stessa (Allegato 4).

La Banca/Intermediario finanziario si impegna a comunicare all'Ente eventuali variazioni (in aumento o in diminuzione) del tasso debitore che diventeranno applicabili dopo 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, per dar modo all'Ente di aggiornare le informazioni e pubblicizzare adeguatamente le variazioni intervenute. Restano salve, alle precedenti condizioni, le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione certificate fino alla data di entrata in vigore delle nuove condizioni.

La Banca/Intermediario finanziario dichiara di conoscere ed accettare la circostanza che L'Ente sottoscrive i presenti accordi senza il carattere di esclusività per la banca contraente e che l'Ente si riserva la facoltà di sottoscrivere analoghe convenzioni con altri soggetti economici abilitati ad operare nel campo del credito che si dichiarino interessati ad accettare le medesime condizioni ed eventualmente ad offrire condizioni migliorative in riferimento ai tassi massimi ed alle condizioni previste nella presente convenzione.

Art. 3 - Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2013 e scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti. Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la Convenzione.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata all'altra parte.

In caso di recesso, restano salvi gli impegni assunti dalle parti fino alla data di comunicazione dello stesso.

Art. 4 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che, ove l'Ente non proceda al pagamento di quanto dovuto entro la scadenza indicata nella certificazione e, comunque, entro 12 mesi dalla data della notifica all'Ente della cessione di credito, la Banca/Intermediario finanziario avrà facoltà di risolvere di diritto la Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

La risoluzione della Convenzione non spiegherà effetti sull'efficacia delle cessioni di credito per le quali l'Ente abbia già rilasciato le relative certificazioni.

Art. 5 - Oneri

La presente scrittura privata è priva di oneri economici per l'Ente.

Letto approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE BASILICATA Dott. Nicola Antonio Coluzzi

PER LA BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Potenza,

Allegati

1. Modello di istanza allegato al Decreto MEF 25/06/2012
2. Modello di Certificazione allegato al Decreto MEF 25/06/2012
3. Modello di accettazione
4. Documento riepilogativo delle condizioni applicabili ai fornitori per le cessioni di credito pro soluto

Allegato 1

Modello di Istanza

Spett.le Regione Basilicata
Ufficio Ragioneria Generale
e Fiscalità Regionale
Via V. Verrastro, 4
85100 Potenza (PZ)
c.a. dott. Nicola A. Coluzzi

Istanza per il rilascio della certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta Individuale

Denominazione/Ragione Sociale _____

Cognome e Nome del Titolare _____

Luogo di nascita _____ ()

Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____

Società

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

Cognome e Nome _____

Luogo di nascita _____ ()

Data di nascita _____

Riferimenti telefonici _____

Indirizzo E-mail _____

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione REGIONE BASILICATA – Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale – Via V. Verrastro, 4 – 85100 POTENZA (PZ) – tel. 0971 668271 – fax 0971 668302 – e-mail nicola.coluzzi@regione.basilicata.it

Codice Fiscale 80002950766

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro) _____

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabili)

Fattura n° _____
in data _____ di importo _____

Parcella n° _____
in data _____ di importo _____

Altro (specificare) _____
n° _____
in data _____ di importo _____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 183/2011.

4. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: _____

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Luogo

Data

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo

Data

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Allegato 2

Modello di certificazione
(da redigere su carta intestata della Regione Basilicata)

Prot. N.

Potenza,

Egr. Sig.

.....

Legale Rappresentante

.....

.....

.....

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta Individuale

Denominazione/Ragione Sociale

.....

Cognome e Nome del titolare.....

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza.....

Codice Fiscale/Partita IVA

Società

Denominazione/Ragione Sociale.....

.....

.....

Sede legale

.....

.....

Codice Fiscale/Partita IVA

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri Estremi del contratto

.....
.....

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti

.....
.....

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione)

Vista l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'art. 13 della legge 183/2011,

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di euro

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:
.....
- può essere certificato per un ammontare pari aeuro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro

.....
 può essere certificato per un ammontare pari a euro, al netto di un importo pari a euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente²:
.....

Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n.³

della seguente categoria economica/voce del bilancio
.....

sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n/ conto n. 3

della seguente categoria economica/voce del bilancio
.....

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

SI RICONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

² Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

³ Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a euro

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Potenza, Data

Il Dirigente

Allegato 3

Modello di accettazione

(da redigere su carta intestata della Regione Basilicata)

Prot. N.

Potenza,

Egr. Sig.

.....

.....

BANCA

.....

.....(..)

e p.c. Egr. Sig.

.....

Legale rappresentante

.....

.....

..... (..)

Oggetto: Accettazione cessione dei crediti certificati

Gentili Signori,

con riferimento alla cessione dei crediti certificati avvenuta in data ././....., per un importo complessivo di €....., (.....) con atto rogato dal notaio, in, notificata alla scrivente Amministrazione da parte del medesimo notaio con Posta Elettronica Certificata provvista di firma digitale, ovvero tramite ufficiale giudiziario a mezzo posta/a mano in data, intervenuta tra (in qualità di “**Cedente**”) e Banca (in qualità di “**Cessionaria**”), la presente Amministrazione, anche ai sensi della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale in data e sottoscritta dalla stessa Banca, accetta e riconosce la suddetta cessione come valida ed opponibile ad essa stessa, ed in particolare Vi conferma che:

1. non esistono alla data odierna situazioni di inadempienza della Cedente ai sensi dell'articolo 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'articolo 2, comma 9 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262,

convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ai sensi del regolamento di esecuzione Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008 n. 40, ai sensi della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2008, n. 22 e, soprattutto della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29;

2. accetta puramente e semplicemente la cessione notificata come sopra indicata, anche ai sensi dell'articolo 1248 primo comma del codice civile.

Si attesta inoltre la presente cessione come la sola efficace nei confronti della scrivente Amministrazione alla data odierna, non essendo stata notificata alla Scrivente, né accettata alcuna cessione di credito pro solvendo o pro soluto, mandato all'incasso, delegazione, costituzione di pegno, pignoramento, sequestro, opposizione o altri vincoli o gravami relativi ai crediti oggetto della presente lettera di accettazione.

Il Dirigente

Allegato 4

DOCUMENTO DI RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI APPLICABILI AI FORNITORI PER LE CESSIONI DI CREDITO PRO SOLUTO

Plafond di credito concesso	Euro [•].
Forma tecnica dell'operazione	Cessione di credito pro soluto a titolo definitivo.
Presupposti della Cessione	Certificazione attestante che il credito è certo, liquido ed esigibile, rilasciata dall'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, con impegno al pagamento entro 12 mesi dalla data di certificazione.
Importo minimo del credito oggetto di cessione	Euro [•].
Ammontare del credito oggetto di cessione	Fino al 100% dell'importo del credito certificato.
Eventuali limitazioni sulla tipologia di spesa ammessa all'operazione di cessione	
Tempo medio di istruttoria	
Durata condizioni proposte	Fino al 31/12/2013, salvo proroga.
Corrispettivo della Cessione/ Tasso Debitore	<p>Il Corrispettivo della cessione sarà pari al valore nominale del credito certificato, ridotto di uno sconto omnicomprensivo. Tale corrispettivo è comprensivo delle spese di istruttoria e di ogni altro onere accessorio.</p> <p>Lo sconto sarà pari all'Euribor [•] mesi/360, maggiorato di uno spread pari a [•] su base annua per cessioni con scadenza entro i 12 mesi.</p> <p>Le predette condizioni economiche sono da intendersi applicate con riferimento al termine ultimo per il pagamento indicato nella certificazione, indipendentemente dalla data di effettivo pagamento da parte dell'Ente, pertanto alle imprese cedenti non è attribuita nessuna facoltà di rivalsa sull'Ente, né tantomeno sulla Banca, in ragione di eventuale anticipato pagamento da parte dell'Ente rispetto al termine predetto.</p> <p>Sono fatte salve condizioni migliorative concordabili dal creditore direttamente con la banca.</p>

Tasso di interesse a carico dell'Ente in caso di ritardato pagamento oltre la scadenza indicata nella certificazione	Media mensile dell'EURIBOR 3(Act/360) maggiorato di uno spread del [●%] su base annua comprese spese e commissioni.
Cessione da formalizzare mediante	Atto pubblico/scrittura privata autenticata, a mezzo esclusivamente di Notaio, da notificarsi all'Ente.
Referente per la procedura presso la Banca	[nome gestore – tel – mail]
Strutture e referenti di struttura preposti al ricevimento e istruttoria pratiche	[struttura1 – indirizzo – referente - tel – mail Struttura2 – indirizzo – referente - tel – mail strutturati – indirizzo – referente - tel – mail]
Ulteriori limitazioni e condizioni previste dalla Banca/Intermediario finanziario	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 29 - 3 - 13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

